

10 mg. E la pillola va giù?

By Lucia Medri - 12 Luglio 2021



10mg il testo di Maria Teresa Berardelli per la regia di Elisabetta Mazzullo ha debuttato in prima assoluta al Teatro Gobetti di Torino. Recensione



Foto di Andrea Macchia

È capitato spesso, durante i mesi più preoccupanti dell'esperienza pandemica, nei quali il sentimento di angoscia si legava a quello della costrizione per l'isolamento; che la comunicazione pubblicitaria fosse costantemente focalizzata sulla promozione di prodotti farmaceutici curativi per l'ansia, gli attacchi di panico, l'insonnia, la stanchezza mentale e fisica, il mal di stomaco e i sintomi influenzali, questi più rari però, al fine di non accrescere

l'ipocondria da contagio. Acquistabile in farmacia, ordinato online, spedito a casa, qualsiasi sintomo poteva avere il suo rimedio. Con tempismo nefasto, ma per questo contingente, il testo *10mg* scritto nel 2015 dalla drammaturga **Maria Teresa Berardelli** per il laboratorio *Crisi* condotto da **Fausto Paravidino** durante l'esperienza del Teatro Valle Occupato, ha debuttato in prima assoluta a giugno al **Teatro Stabile di Torino** per la regia di **Elisabetta Mazzullo**, con una lunga tenitura che speriamo possa essere abbrivio, e augurio, per una maggiore circuitazione in autunno. Una diversa «nota musicale» ha definito il testo la sua autrice Berardelli, nel docufilm *Chimica Sentimentale* dedicato allo spettacolo e realizzato nell'ambito del progetto Theatre in the Digital Age promosso dall'ETC European Theatre Convention.



Media Partnership



Close Up: tra uomo e natura

Redazione - 10 Luglio 2021

Intervista a Margherita Berlanda e Dorota Jasinska di Kalakara che a Pergine Festival 2021 presenteranno il 16 luglio *Close Up*, un lavoro di teatro...



Progetto Incroci. Giganti dal passato

9 Luglio 2021

Se è vero infatti che la sua scrittura si è sempre contraddistinta per una caparbia dedizione all'andamento prosastico, con tensioni drammatiche a volte, comiche in altre ma senza cedere all'ibridazione dei registri performativi, in questo caso invece, la drammaturgia versatile di Berardelli si apre con padronanza all'incursione musicale, alle coloriture da rivista: le digressioni riflessivo psicologiche si affastellano a *claim* pubblicitari, a telegrafiche riduzioni e a



Foto di Andrea Macchia

canzoni da *Carosello*. Intorno, e a sostegno, si delinea nel pieno rispetto della poliedricità autorale, la regia di Mazzullo, la quale, oltre all'esperienza da attrice, caratterizza la sua formazione musicale componendo colonne sonore per spettacoli andati in scena nei teatri Ambra Jovinelli ed Eliseo di Roma. A ciò, si aggiunge il progetto di spettacoli musicali con il **Bettedavis duo**, di cui fa parte insieme a Davide Lorino, col quale ha composto le musiche e canzoni per *10mg*. Nello spazio volutamente non realistico e senza appigli temporali costruito dalla scenografia e costumista **Anna Varaldo**, svetta nell'altezza del palcoscenico del **Teatro Gobetti** un enorme armadio/dispenser bianco all'interno del quale sono ordinatamente esposte pillole di vario colore e dimensione. Metonimia drammaturgica, la pillola da 10mg di Solforin rappresenterà l'oggetto scenico e narrativo attorno al quale si determineranno gli accadimenti interpersonali tra i quattro protagonisti: **Andreapietro Anselmi** nel ruolo del marito, **Carolina Leporatti** in quello della moglie, **Davide Lorino** il direttore commerciale di Solforin, **Francesca Agostini** l'esperta di comunicazione dell'azienda, e **Lucio De Francesco** il medico.



Foto di Andrea Macchia

Tanto la prova attoriale quanto quella registica hanno dovuto fare i conti con la difficoltà di doversi rendere malleabili verso la varietà dei diversi registri usati senza abbandonare tuttavia la densità emotiva dei personaggi pensati da Berardelli, e contigui all'attenzione che l'autrice ha per la loro psicologia. Le azioni sceniche si sfaccettano in un caleidoscopio di quadri a più dimensioni, questa molteplicità è incarnata anche dalle due diverse storie - quella del

dramma familiare che unisce e poi separa il marito dalla moglie a seguito della morte del figlio, e la *liaison* insicura tra il direttore e la sua dipendente - le quali trovano nella figura del medico punto di incontro e snodo per i rispettivi malesseri e paturnie, il quale, con voce strozzata quasi fosse anche lui succube di una posizione che rifiuta, propina a tutti e tutte lo stesso placebo. La storia della coppia e delle difficoltà per il tutto rappresentano il campo di sperimentazione delle strategie pubblicitarie pensate



Doppelgänger,
l'altro danza con me

4 Luglio 2021

IN SCENA - recensiti



A...

Sansepolcro, Kilowatt Festival (20 luglio 2021)



Il vangelo nero di Milo Rau. Incarnare la Passione oggi

Santarcangelo Festival (15 luglio 2021)



Con...
V...
di un'epoca...

Sansepolcro, Kilowatt Festival (19 luglio 2021)

Dove stai guardando? The Mountain, Señor Serrano

MILANO, Zona K (13,14 luglio 2021)



I tuoi annunci



#sciopero al TEATRO INDIA